

# Conotrachelus nenuphar – Punteruolo del susino

**Autori:** Nicola Stäheli, Simon Blaser, Barbara Egger, Markus Bünter, Agroscope

Il punteruolo del susino *Conotrachelus nenuphar* è un coleottero endemico negli Stati Uniti e in Canada che attacca di preferenza le drupacee, come il susino, il pesco noce, il pesco e il ciliegio. Finora, la sua presenza non è mai stata segnalata al di fuori del continente nordamericano. Se dovesse raggiungere l'Europa, è probabile che vi si possa diffondere grazie al suo buon adattamento al clima temperato e alla presenza delle sue piante ospiti. Pertanto, *C. nenuphar* è considerato un organismo da quarantena prioritario in Svizzera e nell'UE per il quale vige l'obbligo di notifica e di lotta.

## Origine e diffusione

Il punteruolo del susino (*Conotrachelus nenuphar*) è un coleottero endemico negli Stati Uniti e in Canada. La sua area di distribuzione interessa le regioni situate ad est delle Montagne Rocciose. La sua presenza non è finora stata segnalata in altri continenti.

La banca dati online dell'Organizzazione europea e mediterranea per la protezione delle piante (EPPO) fornisce informazioni dettagliate sulla sua distribuzione attuale (<https://gd.eppo.int/taxon/CONHNE/distribution>).

## Biologia e piante ospiti

*Conotrachelus nenuphar* è un coleottero appartenente alla famiglia dei curculionidi (Curculionidae).

Il punteruolo del susino sverna allo stadio adulto in anfratti riparati al suolo (mucchi di foglie e di residui colturali, sotto terra, nelle fessure dei muri a secco, ecc.). In primavera, l'adulto raggiunge le piante ospiti, dove si nutre di foglie, fiori e frutti. Seppure siano in grado di volare, gli adulti si spostano preferibilmente camminando. Le femmine depongono le uova sotto la buccia dei frutticini, a partire dalla loro apparizione. Una femmina depone in media 75 uova, danneggiando potenzialmente un gran numero di frutti. Le larve si nutrono della polpa dei frutti, compromettendone i tessuti e rendendoli invendibili. A seconda delle condizioni climatiche, lo sviluppo larvale dura da 8 a 22 giorni. Degli enzimi secreti dalle larve provocano la caduta precoce dei frutticini nella maggior parte delle piante ospiti, impedendo che l'aumento della pressione interna del frutto in via di sviluppo uccida le larve. Questo fenomeno non riguarda le ciliegie, nelle quali le larve continuano a svilupparsi fino alla maturità dei frutti. Completato il loro sviluppo, le larve abbandonano i frutti attraverso un foro scavato nella buccia, per poi interrarsi nel suolo umido a qualche centimetro di profondità, dove, entro circa due settimane, s'impupano.

Nelle regioni settentrionali dell'area di distribuzione, *C. nenuphar* presenta una sola generazione l'anno, mentre nelle regioni meridionali da due a tre.

Le sue principali piante ospiti sono il pesco (*Prunus persica*) e il susino (*Prunus domestica*), ma può attaccare anche melo (*Malus domestica*), pero (*Pyrus communis*), mirtillo (*Vaccinium* sp.), ciliegio (*Prunus avium*) e pesco noce (*Prunus persica* var. *nucipersica*), nonché molte piante selvatiche appartenenti alla famiglia delle rosacee (Rosaceae).

## Morfologia

L'adulto di punteruolo del susino misura da 4 a 7 mm. Il torace è di colore bruno-nerastro con screziature bianco-grigiastre (fig. 1). Il rostro, molto evidente, è leggermente incurvato verso il basso. Le elitre presentano quattro caratteristiche protuberanze scure.

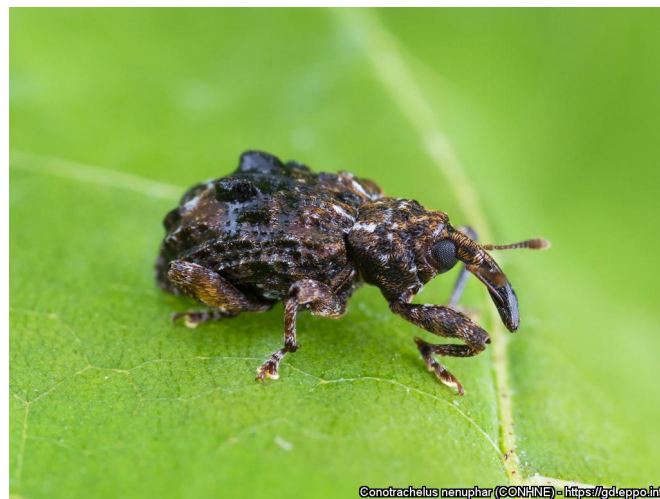


Fig. 1: Adulto di *Conotrachelus nenuphar*.

Lo sviluppo larvale avviene all'interno dei frutti e passa attraverso quattro stadi. Le larve sono biancastre e apode (fig. 3). All'ultimo stadio raggiungono una lunghezza di 6-9 mm.

Le pupe sono lunghe da 5 a 7 mm, di colore bianco-giallastro punteggiato di scuro.

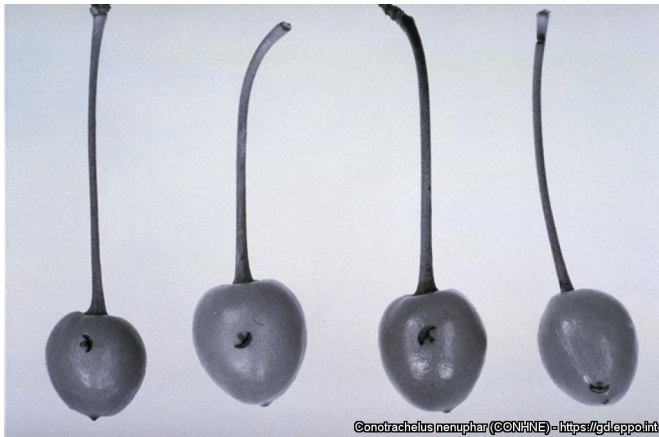


Fig. 2: Ciliegie con caratteristica cicatrice a mezzaluna, causata dalle punture di ovodeposizione delle femmine di *Conotrachelus nenuphar*.

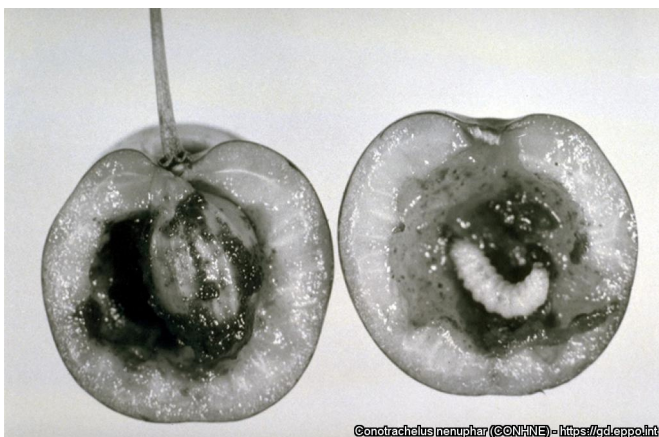


Fig. 3: Ciliegia a uno stadio avanzato d'infestazione, in cui è visibile una larva di *Conotrachelus nenuphar*.



Fig. 4: Danni su una mela. Sono visibili sia le piccole cicatrici causate dall'attività trofica degli adulti sia quelle a mezzaluna dovute all'ovodeposizione precoce.

## Sintomi e danni

I frutti infestati da *C. nenuphar* possono cadere prematuramente. Quando ciò non accade, i frutti attaccati mostrano una tipica cicatrice a mezzaluna (fig. 2 e 4), che consente di identificare con certezza la presenza del parassita. Nei frutti che rimangono sulla pianta fino alla raccolta non si trovano solitamente più larve, fuorché nelle ciliegie, all'interno delle quali le larve possono svilupparsi fino alla maturazione dei frutti (fig. 3).

## Prevenzione e lotta

Il trasporto di frutti e fogliame infestati dagli adulti è il principale vettore attraverso il quale *C. nenuphar* può propagarsi. Salvo che per le ciliegie, la propagazione attraverso frutti attaccati dalle larve è meno probabile a causa della cascola e della conseguente mancata raccolta.

L'adattamento di *C. nenuphar* al clima temperato e la diffusa presenza delle sue piante ospiti favorirebbero il suo insediamento in Europa in caso d'introduzione.

L'importazione di piante ospiti o dei loro frutti da aziende colpite dal parassita va evitata. Il controllo visivo rappresenta il principale mezzo di rilevamento. Le mele possono essere refrigerate a 0-3 °C durante almeno un mese al fine di eliminare le eventuali larve presenti.

In Svizzera e nell'UE, *C. nenuphar* è considerato un organismo da quarantena prioritario e, pertanto, sottostà all'obbligo di notifica e di lotta.

## Colophon

|               |   |
|---------------|---|
| Editore       | Agroscope, Müller-Thurgau-Strasse 29, 8820 Wädenswil<br><a href="http://www.agroscope.ch">www.agroscope.ch</a>  |
| Informazioni  | Servizio fitosanitario Agroscope<br><a href="http://www.serviziofito.agroscope.ch/">http://www.serviziofito.agroscope.ch/</a>   |
| Redazione     | Nicola Stäheli  |
| Impaginazione | Nicola Stäheli  |
| Foto          | Fig. 1: Laboratoire d'expertise et de diagnostic en phytoprotection – MAPAQ; Figg. 2, 3, 4: P.J. Chapman, New York State Agricultural Experiment Station, Bugwood.org       |
| Fonte         | EPPO (2021) <i>Conotrachelus nenuphar</i> . EPPO datasheets on pests recommended for regulation. Available online.<br><a href="https://gd.eppo.int">https://gd.eppo.int</a> |
| Download      | <a href="http://www.onpp.agroscope.ch/">http://www.onpp.agroscope.ch/</a> > Organismi nocivi regolamentati  |
| Copyright     | © Agroscope 2021  |